



PROGRAMMA ELETTORALE ELEZIONI AMMINISTRATIVE 6 E 7 MAGGIO 2012

SILVIA CORMIO

CANDIDATO SINDACO AL COMUNE DI SAN MARCELLO PISTOIESE

CHI SONO...

Mi chiamo Silvia Maria Cormio, sono nata a Milano il 21 febbraio 1960. Ho compiuto gli studi a Milano conseguendo il diploma di Maturità al Liceo Artistico L. Manara, il diploma di Anno Integrativo al Liceo Hajech e il Diploma in Scenografia all'Accademia di Belle Arti Brera di Milano con la tesi : " Il Simbolismo Floreale nell'Arte Rinascimentale".

Ho insegnato Disegno e Storia dell'Arte in un Liceo Scientifico di Milano, dal 1986 al 2004. Contemporaneamente ho lavorato come illustratrice per i giornali "Consigli Pratici" , "Intimità", "La Settimana Enigmistica" della Casa Editrice Cino Del Duca.

Nel 2004 ho lasciato Milano e mi sono trasferita a San Marcello, dove ho iniziato a esercitare la professione di pittrice , decoratrice e restauratrice. Ho fatto mostre personali e lavorato per molti privati, enti pubblici ed ecclesiastici, con interventi a Pistoia in Palazzo Fabroni e nella Chiesa della Madonna.

A San Marcello ho restaurato le lunette dell'Ospedale Pacini e ho decorato l'interno della struttura Il Villone per la Comunità Montana.

Nel 2008 ho iniziato a collaborare come cronista locale per il quotidiano Il Tirreno, esperienza che ho dovuto interrompere in quanto incompatibile con la candidatura a Consigliere Provinciale.

Nel 2007 ho preso la tessera dei DS e continuato la militanza politica con il Partito Democratico di cui sono Segretaria di Circolo a San Marcello e responsabile per l'Ambiente nella Segreteria Provinciale di Pistoia.

Nel 2009 sono stata candidata dal mio partito alle elezioni del Consiglio Provinciale a rappresentare la Montagna come Consigliera, sono stata eletta e tutt' ora svolgo l'incarico. Ho esperienza anche nel volontariato, per l'associazione ABIO, che si occupa di intrattenere e far giocare i bambini ricoverati in ospedale ho fatto la volontaria per quattro anni all'Ospedale per bambini Buzzi di Milano.

Per l'UNITALSI di Pistoia ho fatto la Dama Accompagnatrice di ammalati desiderosi di andare in pellegrinaggio al Santuario di Lourdes.

I NOSTRI VALORI...

La nostra azione amministrativa sarà ispirata ai valori espressi dalla nostra Costituzione: giustizia, equità, libertà, solidarietà. Il lavoro sarà al centro della nostra azione amministrativa e sarà protesa a promuovere tutte quelle iniziative che potranno creare occasioni di lavoro.

I cittadini di San Marcello dovranno avere la possibilità non solo di vivere in montagna ma anche di poterci lavorare ed avere garantiti tutti quei servizi fondamentali per un'adeguata qualità della vita.

Ciò che ci sta a cuore è il concetto di pari opportunità per tutti e per il nostro territorio.

A tutti noi cittadini di San Marcello e della Montagna devono essere garantite le stesse occasioni di altre parti della regione. Sul piano dei servizi alla persona ed al territorio non possono essere fatte scelte basate sui numeri, certi servizi devono essere garantiti a prescindere.

Su questo intendiamo richiamare l'attenzione di tutti i livelli istituzionali competenti, a iniziare dalla Regione Toscana alla quale non mancheremo mai di formulare proposte.

In particolare ci impegneremo per garantire tutti i servizi di livello sovra comunale, non solo per assicurare il livello esistente ma anche per migliorarli qualitativamente e quantitativamente a tariffe e costi sostenibili.

COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE...

Saremo vicini al cittadino e l'informazione dovrà costituire l'elemento necessario della nostra azione. Verranno introdotte iniziative divulgative multimediali che si aggiungeranno al giornalino, che faremo pervenire a tutte le famiglie con cadenza periodica. La divulgazione costituisce elemento fondamentale della partecipazione, per questo motivo ci impegneremo a diffondere ogni opportunità offerta, sia da leggi comunitarie che regionali, in termini di aiuti alle imprese, alle famiglie, ai giovani in cerca di lavoro. Perché essere più vicini al cittadino vorrà dire essere uniti nella costruzione di una comunità più forte nel suo complesso. Il Comune dovrà essere il Comune di tutti, non solo per gli addetti ai lavori, ci impegneremo in tal senso, dedicando un giorno per ascoltare i cittadini e i loro problemi relativi ai lavori dell'amministrazione.

L'UNIONE FA LA FORZA: COMUNE UNICO, IL NOSTRO OBIETTIVO...

Per razionalizzare i costi del nostro sistema amministrativo ed aumentare le risorse utilizzabili abbiamo la possibilità di unire le forze dell'intera Montagna, costituendo un vero e proprio Comune Unico. Si tratta di un'iniziativa che permetterà di contare di più, avere un peso maggiore sulle decisioni importanti, avere una visione più complessiva del territorio, ricevere maggiori finanziamenti regionali e poter cogliere tutte le opportunità di finanziamento che si presenteranno. Per questo il Comune Unico rappresenta per noi un obiettivo prioritario, dove San Marcello, quale attuale centro di tutti i servizi, potrà e dovrà giocare un ruolo fondamentale. Sarà costituita un'unica struttura direzionale e di programmazione, senza ripetizioni di uffici e servizi interni (come ragioneria, personale, segreteria, economato, ecc.), mantenendo sul territorio dei Municipi i servizi di sportello per i cittadini (certificati, autorizzazioni, licenze, segnalazioni, pratiche varie, ecc.).

L'obiettivo è e rimane comunque quello di aumentare e migliorare non solo la qualità dei servizi ma anche la quantità, attiveremo servizi oggi inesistenti con particolare attenzione

ai servizi sociali e culturali. Grazie agli incentivi regionali il nostro comune sarà destinatario di maggiori finanziamenti che avranno carattere premiale sia per le funzioni espletate in collaborazione con altri comuni che per la creazione del Comune Unico.

Comune Unico significa maggiori finanziamenti, maggiori risparmi, razionalizzazione dei costi.

LAVORI PUBBLICI...

I lavori pubblici rivestiranno una parte rilevante della nostra azione. Sono allo studio importanti progetti co-finanziati dalla comunità europea sia per migliorare lo stato delle infrastrutture esistenti che per crearne nuove. ma sempre con l'attenzione all'ambiente e senza gravare sul territorio ed utilizzando moderne tecniche di bioedilizia e risparmio energetico. Lavoreremo al potenziamento del plesso al potenziamento del plesso scolastico presente nel capoluogo, che costituisce oggi struttura di eccellenza sia sotto il profilo urbanistico che didattico. Attenzione particolare sarà rivolta anche ai servizi manutentivi delle numerose strutture sportive e ricettive presenti nel nostro territorio, una politica di sviluppo deve necessariamente passare dal potenziamento e dal rilancio delle palestre di San Marcello e di Bardalone, dei campi sportivi comunali di San Marcello, Campotizzoro e Gavinana. Nuove normative e disposizioni in termini di alienazioni di beni pubblici saranno affrontati con dinamicità e slancio, strutture di ieri, antiche obsolete e decadenti, potranno essere vendute per costruirne di nuove, più vicine all'esigenze del comune di oggi, in luoghi strategici, vicini a tutti i cittadini ed equidistanti al bisogno rilevato, nel rispetto dell'ambiente. .

Intendiamo inoltre occuparci del Conservatorio di Santa Caterina a cui bisogna dare dei tempi di risoluzione , da troppo tempo è inagibile e versa in condizioni disastrose contribuendo al degrado di quella parte del centro storico del paese che è sotto gli occhi di tutti.

Ulteriore attenzione sarà rivolta al "Villone", altra struttura di proprietà della Regione e ristrutturata dalla Comunità Montana ormai da anni, collocato in una posizione tra le più panoramiche di San Marcello. L'ultimazione e la destinazione d'uso del prestigioso edificio, potrebbe arricchire ulteriormente l'offerta ricettiva del paese.

VIABILITA' E AMBIENTE...

L'ambiente sarà elemento propulsivo e di incentivo attraverso il quale lo sfruttamento delle nostre risorse presenti sul territorio, sarà finalizzato all'incremento della produttività locale complessiva, il tutto nell'interesse del rilancio economico ed ambientale della comunità e nel rispetto di ogni forma. Quante volte percorrendo un sentiero di montagna osserviamo il degrado in cui versano alcuni boschi...per questo la tutela dell'ambiente dovrà dipanarsi equamente da differenziati elementi settoriali intimamente connessi tra di loro, dal razionale utilizzo delle risorse, alla promozione della selvicoltura, al razionale utilizzo della flora e della fauna presenti nel territorio. Un utilizzo ragionevole delle risorse avrà la necessaria complicità e confronto con le associazioni che vivono in vari modi il territorio. Ciò nell'auspicio di trasformare l'ambiente da limite a risorsa. L'azione amministrativa sarà strutturata in modo da elaborare percorsi premiali a coloro che si occuperanno della raccolta di legna nei boschi cedui nonché alla raccolta conservazione e

commercializzazione di prodotti del bosco e del sottobosco, perché solo l'utilizzazione di certe ricchezze può consentire loro la permanenza al trascorrere degli anni.

URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO: SNELLIMENTO DELLE PROCEDURE BUROCRATICHE. IL COMUNE, SEMPRE DALLA TUA PARTE...

Recenti modifiche legislative nazionali e regionali hanno introdotto innumerevoli elementi di snellimento procedurale, che saranno il primo mattone per costruire il rilancio del territorio. La SCIA (segnalazione certificata di inizio attività) ha preso il posto della DIA (dichiarazione di inizio attività). Con l'apporto della professionalità dei dipendenti comunali unitamente a ferme politiche di semplificazione, sarà più semplice aprire un'attività commerciale ed artigianale, sarà più semplice ristrutturare la propria casa, sarà più rapido ogni percorso di autorizzazione e concessione. Il comune come valido alleato per agevolare ogni iniziativa. Saranno inoltre studiate possibilità di collocare presidi periodici in ogni frazione con la presenza di un amministratore, per raccogliere idee, proposte e segnalazioni. Manutenzione strutturali e prevenzione dalle calamità saranno pianificate nell'interesse prevalente del rispetto ambientale.

IL RILANCIO DEL COMUNE ATTRAVERSO LA RISCOPERTA DELLE SUE FRAZIONI...

Tra le tante ricchezze del nostro Comune, le frazioni costituiscono certamente un elemento di orgoglio ed appartenenza al comprensorio montano. Riscoprire le frazioni attraverso iniziative mirate al loro rilancio costituisce un ragionevole percorso indirizzato alla promozione delle peculiarità del territorio, delle sue tradizioni e delle sue ricchezze. Ci sarà un'iniziativa loro dedicata, un nuovo strumento di lettura positiva delle nostre frazioni, che con la collaborazione di organizzazioni di categoria, associazioni e pro loco sarà realizzata ogni prima domenica del mese. Antichi mestieri, prodotti tipici, artigianato locale, il tutto presentato con una cadenza regolare nel tempo, per restituire slancio e visibilità che tutte le frazioni meritano. Piccolo è bello, e la peculiarità delle nostre frazioni unite alle bellezze naturali costituiscono risorse di rilevanza tale da poter essere appetibili per l'utilizzo di set cinematografici, che oltre a creare opportunità di lavoro in termini di ricettività ed indotto, possono determinare ulteriori introiti per le casse comunali oltre a promuovere il territorio.

POLITICHE SOCIALI E SANITA'...

Saranno promosse politiche di rilancio delle strutture esistenti e di promozione di nuovi percorsi territoriali, in collaborazione con l'azienda sanitaria saranno intrapresi percorsi atti a rendere adeguata l'offerta socio sanitaria, promossa sul territorio. La montagna si caratterizza per una composizione sociale in cui la popolazione anziana risulta prevalente che necessita di sostegno sociale e sanitario, ma bisognerà fare i conti con i tagli alla

spesa pubblica che opererà il governo centrale, ci sarà quindi la necessità di razionalizzare le spese dei servizi gestiti e di fare convenzioni con le realtà associative presenti sul territorio.

E' evidente che sull'ospedale ci sarà un'attenzione altissima per garantire i servizi di emergenza ed urgenza, tutti i servizi necessari a rispondere ai bisogni dei cittadini e della comunità, anche in termini di occupazione. Appurato che la struttura resterà attiva, vista la particolare morfologia del nostro territorio, la presenza numericamente alta di persone anziane, di una stazione sciistica e turistica importante, e della Dynamo Camp (che ospita bambini con patologie gravi), risulta evidente quanto sia indispensabile la permanenza di un presidio ospedaliero.

Le associazioni di volontariato in questo senso saranno le protagoniste propositive, costituendo anello di congiunzione fra amministratori ed amministrati. La sinergia, la collaborazione e la redazione di linee programmatiche si spingerà al punto da promuovere veri e propri tavoli di concertazione locali, finalizzati alla ricerca della migliore soluzione tra le possibili.

TRASPORTO PUBBLICO, RIFIUTI, ACQUA...

Nell'ottica di una sempre maggiore razionalizzazione organizzativa, sarà cura dell'Amministrazione garantire i collegamenti essenziali anche con servizi alternativi.

Si potrebbe avviare alla razionalizzazione regionale, con servizi di trasporto a chiamata o taxi collettivi.

Per quanto riguarda la linea ferroviaria della Poretana, ci attiveremo per la salvaguardia di quest'ultima, che è di assoluta utilità, anche alla luce della potenzialità di interscambio tra ferro e gomma con Pracchia quale stazione di transito, per la riutilizzazione della stessa per il trasporto merci che eviterebbe il transito di autoarticolati sulle nostre strade, e non ultima come risorsa turistica attraverso i TRENI BIKE.

Per quanto riguarda i rifiuti l'Europa ci impone entro il 2015 di portare la raccolta differenziata al 65%, e il 70% entro il 2017, questo prevede un impegno fortissimo in questa direzione.

Le tre provincie, Pistoia Prato e Firenze, hanno lavorato due anni per produrre un piano interprovinciale che tenga presenti tutti gli strumenti e le modalità per lo smaltimento dei rifiuti e per raggiungere le percentuali imposte.

Quindi d'ora in avanti l'obiettivo prioritario sarà l'introduzione del servizio di raccolta porta a porta, finalizzato a selezionare i rifiuti per un migliore smaltimento degli stessi, verranno eliminati i cassonetti. In quest'ottica ci dovremo tutti impegnare ulteriormente a una separazione rigorosa dei rifiuti ed avviare il percorso più virtuoso, quello di produrne meno.

Per questo ci impegneremo a fare una campagna capillare tra i cittadini e nelle scuole per la raccolta differenziata a incentivare chi produce meno rifiuti, a creare dei mercatini dell'usato che oltre a ridurre i rifiuti riciclando, potrebbero essere una simpatica consuetudine periodica, che potrebbe animare i sabati o le domeniche delle nostre frazioni.

Laddove è possibile istituire stazioni ecologiche dove si raccolgono oli minerali batterie delle automobili, e tutti quei rifiuti che non si possono portare nei cassonetti stradali.

Quanto ai servizi idrici, visto l'esito referendario, va assolutamente mantenuto il controllo pubblico, mantenendo le modalità di gestione che dovranno essere adeguate e qualitative.

LAVORO, TURISMO, GIOVANI...

Il nostro territorio ha alcune caratteristiche che nel passato lo hanno reso strategico: acqua, sole, vento, legno e verde.

Si è chiuso un ciclo quello della grande industria, che ha avuto modo di realizzarsi, proprio grazie a queste caratteristiche, ed anche quello del turismo di un certo tipo, che ha contribuito alla ricchezza della montagna.

E' arrivato il momento di voltare pagina di riutilizzare ancora queste potenzialità solo in modo diverso.

Questi stessi elementi, si stanno rilevando necessari per le energie rinnovabili, la nuova economia verde, l'economia del sole e del vento, che oggi è l'unico settore dell'economia in crescita. E' fondamentale non solo per preservare l'ambiente, ma anche per creare nuovi posti di lavoro. Valorizzare la filiera del legno, del pellets dei prodotti a km 0 e dei prodotti tipici, cercando nell'agricoltura di qualità la valorizzazione dei prodotti agroalimentari della Montagna. Relativamente a questo l'amministrazione si impegnerà per cercare, e invogliare imprenditori che vogliano investire in questo settore di grande attualità e utilità attraverso legislazioni di sostegno, contributi a fondo perduto e agevolazioni fiscali.

Lo stesso impegno lo si può mettere nel turismo che qui ha una tradizione forte ma ha avuto un'evoluzione diversa: ci sono dei segnali di ripresa che vanno colti. Nuove tipologie di turismo vanno individuate attraverso studi mirati, per questo ci sono fondi per favorire collaborazioni con le università che individuino la tipologia adatta al tipo di turismo che vogliamo promuovere. Dall'ecoturismo all'accoglienza diffusa, dal birdwatching, alla sentieristica, dalle ippovie al turismo enogastronomico.

Dobbiamo fare il possibile per dare un'accoglienza di qualità.

A frazioni come Lizzano, Spignana, Mammiano che hanno piccoli centri storici accoglienti, molto amati dai turisti stranieri, ma che non hanno strutture per ospitarli, si potrebbero adattare nuove formule di ricezione: gli Alberghi Diffusi.

Si potrebbe inoltre ipotizzare un turismo del benessere sanitario, dove la riabilitazione è coniugata a pratiche sportive mirate alla fisioterapia, sviluppare intorno a questo trasporti specifici, alberghi e ristoranti. Questo potrebbe essere, il futuro del lavoro per le giovani generazioni, che dovranno essere preparate e indirizzate a intraprendere queste attività.

In merito a questo, la nostra scuola che è assolutamente una scuola di qualità, si dovrà improntare di più su queste discipline, dal turismo alle energie rinnovabili.

Alla luce di queste prospettive il progetto MO.TO.RE (progetto di ricerca, promozione informazione su tutto ciò che riguarda le energie rinnovabili) che si sta concretizzando con il supporto finanziario della Regione, con le imprese che hanno già manifestato interesse, la cabina di regia coordinata dalla Provincia di Pistoia e l'aiuto del Comune, costituisce lo strumento indispensabile per far decollare nuove opportunità di lavoro e sviluppo del territorio. Anche il recente riconoscimento del Distretto rurale forestale della Montagna Pistoiese, presentato dalla Provincia e decretato dalla Regione determina il contesto adeguato di riferimento per questo progetto e per altre iniziative in un settore che presenta importanti potenzialità (filiera del bosco, energie alternative e rinnovabili, ecc.). L'insediamento di questo progetto nell'area ex Sedi potrebbe innescare anche importanti sinergie con altre imprese e attrarre investimenti.

CULTURA ASSOCIAZIONISMO E SPORT...

Il nostro comprensorio montano costituisce un fiore all'occhiello per quanti intendano praticare sport all'aria aperta. La qualità dei percorsi da affrontare in mountain bike, i panorami offerti dai sentieri da trekking, le ippovie, costituiscono solo alcune delle peculiarità che la nostra Montagna può offrire. Pesca sportiva in torrente e nel laghetto comunale del Ponte Sospeso, attività dilettantistica nel settore del calcio, della pallavolo, del ciclismo, del moto enduro sono ulteriori occasioni di svago e di rilancio che vorremmo offrire alle prossime generazioni e promuovere anche in sinergia con le attività turistico alberghiere. Treni bike, alberghi diffusi ed escursioni guidate saranno solo alcune delle prospettive di rilancio caposaldo del maggior rilancio economico turistico ed alberghiero del nostro comune. Il rilancio in senso ampio del termine può solo passare attraverso la sinergia con pro loco, associazioni sportive, associazione del settore socio sanitario e del tempo libero. Occorre infatti lavorare insieme per lavorare bene, ponendo radici solide per la costruzione di una montagna migliore, forte e solida, generosa e peculiare, dove il piccolo è bello ed il bosco costituisce motore di attrazione e promozione, il tutto nella promozione di un turismo sostenibile.

UNO SPAZIO PER LA CONCRETEZZA E PER LE PICCOLE COSE...

Piccolo è bello ed è per questo che lo spazio alle piccole cose costituisce per noi elemento centrale del rilancio complessivo. Si rende indispensabile provvedere alla manutenzione del percorso pedonale di San Marcello, Maresca e Campotizzoro, manutenzione straordinaria dovrà avere ad oggetto i percorsi stradali di Case alte ed ulteriori interventi di arredo urbano riguarderanno Gavinana e Lizzano-Spignana. Bardalona sarà oggetto di particolari interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria coinvolgenti l'installazione di nuovi punti luce e la manutenzione di quelli esistenti. Le zone industriali del Cassero, Occhiali, Oppiaccio e Ferriere saranno oggetto di interventi atti ad agevolare l'accesso ai mezzi pesanti, e contestualmente saranno introdotti mirati accorgimenti di implementazione del verde pubblico destinati ad armonizzare le strutture produttive con la bellezza dei nostri panorami. La farmacia comunale, il servizio di mensa scolastica ed il servizio rifiuti solidi urbani diverranno una risorsa per il comune nel suo complesso, nell'ottica di ottemperanza alle recenti normative comunitarie in termini di raccolta differenziata oltre che in sintonia con gli elementari canoni di economia atti a promuovere il risparmio favorendo la gestione associata ed esterna di servizi, ad immutate condizioni per l'utente. Detto percorso consentirebbe all'amministrazione locale di liberare risorse che potrebbero essere destinate al sociale e alle famiglie ritenute in fascia debole. Troviamo che il decoro urbano sia un aspetto molto importante non solo per i residenti ma anche per chi sceglie di venire a soggiornare nella nostra Montagna: pertanto la valorizzazione dell'arredo urbano ed all'ordine paesaggistico sarà elemento indissolubile dalle nostre iniziative, grazie anche alla collaborazione fattiva delle associazioni di volontariato, in tale direzione saranno condotte iniziative tese a migliorare anche le condizioni funzionali delle colonie feline esistenti oltre a coadiuvare nuove ove occorrente.

